

**NATALE SOLIDALE 2008:**  
per far festa con il mondo intero!

L'AFRICA CHIAMA onlus, in prossimità del Natale e del Capodanno, propone vari modi (biglietti augurali, calendari e regali speciali) per dare a queste festività un significato più vero e più solidale.

E' un'ottima occasione per far conoscere la nostra associazione e per contribuire al sostegno dei nostri interventi umanitari a favore dei 10.000 bambini disabili, orfani, ragazzi di strada ed in difficoltà. Guarda le nostre proposte!

**BIGLIETTI AUGURALI**

L'AFRICA CHIAMA Onlus propone a tutti di inviare gli auguri natalizi utilizzando i suoi biglietti augurali.

Contributo spese:

Confezioni minima da 10 biglietti: € 12,00 con busta (incluse spese di spedizione)  
Per ordini superiori ai 50 biglietti è possibile la personalizzazione, con un testo a piacere o con l'inserimento del logo aziendale.

**CALENDARIO 2009**  
**IO VOLONTARIO**  
**LA SCELTA GIUSTA**  
**PER ME E PER GLI ALTRI**

Il calendario 2009 di L'Africa Chiama è dedicato a tutti i nostri volontari. Le loro foto, le loro parole e le loro emozioni hanno ispirato il calendario 2009. Un calendario 7 euro. **Speriamo vi sia gradito e vi chiediamo di appenderlo nel vostro luogo preferito. L'importante che l'abbiate visibile, sott'occhio. Vi farà sentire a contatto con il mondo missionario, con i poveri della terra e con i tanti bambini africani, dispersi nella polvere o nel fango dei diritti negati.**



**UN'INIZIATIVA SPECIALE:**  
**REGALA KIT NATALIZI AI NOSTRI BAMBINI**

Per i regali di Natale ti proponiamo di andare controcorrente: tutti insieme vogliamo fare un gesto di giustizia regalando ai 10.000 bambini e ragazzi accolti nei nostri Centri un Kit natalizio (contenente prodotti alimentari o materiale didattico) del valore di **20,00 €** affinché anche per loro sia Natale.

**Questi bambini per alcuni di noi che sono stati in Africa hanno un nome, una storia, una lacrima, un sorriso ed una speranza: li abbiamo tutti nel cuore e non possiamo dire di non aver visto e di non sapere. La tua donazione per uno o più Kit può sostituire i tradizionali regali natalizi.**

Se vuoi, avrai la possibilità di scegliere a quale centro donare il kit; noi provvederemo a prepararti un attestato personalizzato che potrai consegnare come regalo ai tuoi amici, parenti, colleghi. Per chi lo riceve sarà una piacevole sorpresa ed anche l'occasione per riflettere.

PER POTER DARE A TANTI BAMBINI AFRICANI LA SPERANZA DI UNA VITA.

**LOTTA ALLA PARASSITOSI**  
**INTESTINALE**

I bambini che vivono nelle baraccopoli, dove non esistono fognature e spesso anche le latrine, a causa della fragilità del loro organismo e delle imperfette difese immunitarie, sono di gran lunga i soggetti più vulnerabili di fronte al nemico invisibile rappresentato da virus e batteri. La sola diarrea, un banale disagio transitorio per chi dispone di farmaci e cure pediatriche, uccide ogni anno 1,8 milioni di bambini nel Sud del mondo.

I parassiti intestinali sottraggono nutrimento all'organismo, aggravando lo stato latente di malnutrizione e rallentando lo sviluppo e la capacità di apprendimento.

Le conseguenze della parassitosi intestinale sono: ritardo della crescita, cirrosi epatica, anemia e difficoltà di apprendimento. Il nostro Progetto "LOTTA ALLA PARASSITOSI INTESTINALE", avviato all'inizio di quest'anno con la collaborazione dell'associazione WORLD FRIENDS (responsabile il dott. Gianfranco Morino che supervisiona un'equipe formata da un laboratorista, due infermiere ed un operatore sociale), è stato rivolto a circa 45 mila bambini di 50 scuole in quattro baraccopoli di Nairobi in Kenya: Horuma, Karobangi, Korogocho e Soweto che sono tra le zone più colpite dall'epidemia.

**Sostenere questo progetto è facile; il tuo aiuto, piccolo o grande può fare la differenza.**

- Con 20 euro puoi curare 10 bambini
  - Con 50 euro puoi curare 25 bambini
  - Con 100 euro puoi curare 50 bambini
- A Natale regala la solidarietà.

**5x1000. UN GRANDE**  
**GRAZIE A TUTTI VOI**

Siamo lieti di condividere con voi una bella notizia. Il giorno 15 settembre l'Agenzia delle Entrate ha accreditato sul nostro conto bancario l'importo di Euro 49.342,91 grazie alle scelte effettuate dai contribuenti che ci hanno destinato il 5 X 1000 nella dichiarazione dei redditi 2006 per l'anno 2005. Ringraziamo tutti i benefattori che in questo modo sostengono i nostri progetti in Africa e ricordiamo a tutti il nostro Codice Fiscale 90021270419 per destinarci il 5 X 1000 nella prossima Dichiarazione dei Redditi.



**L'AFRICA**  
**CHIAMA**

NOTIZIE

Dicembre 2008 - n. 22

**Rispondi SÌ alla vita**

**PER QUESTO NATALE REGALA LA SOLIDARIETÀ.**  
**COMBATTERE LA POVERTÀ, COSTRUIRE LA PACE.**

**Carissimi,**

l'autunno che sta finendo è contrassegnato da una preoccupazione, ripetuta fino alla noia nei discorsi economici e politici e frequente nei discorsi della gente: i consumi si sono ridotti, per superare la crisi e per rilanciare l'economia bisogna consumare di più. Lo dicono tutti, di destra e di sinistra. Se il PIL (prodotto interno lordo) sale, il paese sta bene, se scende arrivano la stagnazione e poi la recessione.

Insomma l'importante è che si continui a spendere e a consumare, che il PIL cresca. Molti pensano invece che questa crisi, dolorosa per molti, potrebbe darci l'occasione per cambiare e razionalizzare i nostri consumi puntando alle spese essenziali per arrivare ad una sobrietà felice e ad uno sviluppo industriale sostenibile.

Dopo essere stato in ottobre in Zambia, nelle ultime settimane ho avuto la possibilità di incontrarmi nella nostra sede a Fano con i responsabili dei nostri progetti in Africa: Massimo Barbiero del Kenya, Marina Figus della Tanzania e Simona Tosti dello Zambia. Dai loro racconti abbiamo appreso concretamente che questa crisi si ripercuote negativamente nel Sud del mondo in misura molto maggiore che da noi e ci insegna che dobbiamo ridurre consumi, spesa e spreco per evitare il collasso del pianeta.

Massimo, consegnandoci la relazione di ottobre, ci ha fatto notare che, a causa del raddoppio dei prezzi, non è più possibile consegnare ai bambini dei nostri Centri Nutrizionali né riso, né fagioli, ma solo farina di mais, perché costa meno, e zucchero. Anche i nostri volontari che sono ritornati da Soweto (Kenya) ci riferiscono che capita di incontrare per strada persone che barcollando tendono la mano dicendo "Ho fame".

Marina ha richiamato la nostra attenzione sull'urgenza di aumentare da gennaio prossimo l'importo concordato per le sette mense scolastiche dove mangiano tre giorni alla settimana 7.000 bambini, altrimenti la mensa potrà dare il pasto solo due volte a settimana. E' una situazione davvero tragica a cui non sarà facile dare una risposta positiva perché in questo momento si registra anche in Italia e per noi un sensibile calo delle donazioni. Di certo c'è qualcosa che non va se esistono nel nostro mondo un consumismo folle e altrove la realtà di milioni di persone che muoiono di fame.

Anche da Simona, rientrata per un mese in Italia, tanti racconti che testimoniano il peggiorare della situazione economica in Zambia.

Io stesso in ottobre ho chiesto ad una classe di 50 bambini nella città di Ndola, dove

mangiano 300 bambini alla nostra mensa scolastica, quanti di loro avessero fatto colazione, solo 6 hanno risposto di aver mangiato qualcosa a casa.

**Combattere la povertà e costruire la pace.** E' questo lo slogan scelto da Benedetto XVI per la prossima Giornata Mondiale della Pace, che si celebrerà il 1 gennaio 2009. "Di fronte allo scandalo della povertà e della fame non si può rimanere insensibili agli appelli di coloro che, nei diversi continenti, non riescono a nutrirsi a sufficienza per vivere. L'egoismo è la rovina del mondo". (Benedetto XVI). Povertà e malnutrizione non sono una mera fatalità, provocata da situazioni ambientali o da disastrose calamità naturali, ma manifestano l'inadeguatezza degli attuali sistemi della convivenza umana nel promuovere la realizzazione del bene comune. Di fronte all'emergenza fame (un miliardo di persone nel mondo soffrono la fame) Gabriele Ferrari, missionario, pone a tutti noi la domanda: "Consumare di più o spendere meglio? E poi aggiunge: "Non possiamo dimenticare che le risorse del mondo non sono infinite, e nessuno ha il diritto di permettersi cose futili quando molti fratelli non hanno neppure l'indispensabile". Dopo il fallimento di tanti vertici mondiali contro la fame, dove si fanno più parole che fatti, siamo sempre più convinti che, per costruire la pace, ciascuno di noi, secondo le proprie possibilità, deve fare azioni, anche piccole, per combattere la povertà e l'ingiustizia.

**Grazie a voi tutti per aver condiviso i nostri obiettivi e per aver insieme messo in atto interventi modesti, concreti e mirati per 10 mila bambini in questi settori:**

- alimentazione** (20 centri nutrizionali, 13 mense scolastiche);
  - accoglienza** (8 case per ragazzi di strada, 2 asili nido);
  - istruzione e formazione** (3 centri sociali, corsi professionali, tasse scolastiche e materiale didattico);
  - prevenzione e assistenza sanitaria** (salute materna e infantile, terapia anti HIV-AIDS, malaria e tbc, fisioterapia per minori disabili);
  - microcredito** per progetti di autosviluppo. È una piccola goccia nel mare, si sa, il nostro obiettivo resterà sempre lo stesso: realizzare un mondo di giustizia e di pace.
- Per sostenerci, hai la possibilità di aiutarci scegliendo a pagina quattro tra le nostre proposte per un Natale solidale. E' un'opportunità preziosa per restituire al Natale il profondo significato di amore di solidarietà.**

**BUON NATALE E BUON ANNO!**

Il Presidente

*Antonio Barbiero*

**TUTTI I DIRITTI**  
**PER TUTTI**

Sessanta anni fa, il 10 dicembre 1948, veniva firmata a Parigi la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, che si apre con un solenne principio, tra i più valorizzati (a parole) e tra i più traditi (nei fatti) "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità".

La nostra associazione ha organizzato il 1° dicembre, giornata mondiale della lotta all'Aids, a Fano, un incontro pubblico per ricordare l'importante anniversario.



**PER INVIARE IL TUO CONTRIBUTO A L'AFRICA CHIAMA onlus**

- c/c postale n° 27408053
- c/c n° 03/01/26897 BCC Fano fil.1 ABI 8519 CAB 24303 cin U
- RID (domiciliazione bancaria)
- Sistema PayPal o Carta di Credito

**BENEFICI FISCALI.** Tutte le donazioni sia dei privati che delle aziende sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato nella misura del 10%, ai sensi della nuova legge "+ DAI - VERSI" (art. 14 del D.Lgs. 35 del 14 Marzo 2005).



**L'AFRICA CHIAMA onlus**

Via Giustizia, 43 - 61032 FANO (PU) - Tel e fax. 0721 865159  
info@lafricachiamo.org



[www.lafricachiamo.org](http://www.lafricachiamo.org)



## SETTIMANA AFRICANA (undicesima edizione)

Con la Notte Nera si è conclusa il quattro Ottobre a Fano la Settimana Africana Regionale, iniziata domenica 28 Settembre e caratterizzata da convegni, films, mostre ed altri eventi che hanno portato l'Africa nelle case, nelle scuole e nelle piazze. Dopo il corteo dei partecipanti dall'Arco d'Augusto a Piazza Amiani, nel centro storico, la consigliera regionale Sig.ra Mammoli, di fronte ad un pubblico numeroso, ha consegnato il premio "Ho l'Africa nel cuore" a Jean Leonard Touadi, giornalista, scrittore e primo parlamentare italiano dell'Africa subsahariana. Le motivazioni che hanno portato alla premiazione sono state così descritte: "per aver conquistato con impegno lodevole la stima di tanti italiani, senza mai rinunciare alla sua origine, coniugando le ricchezze della cultura africana con le sollecitazioni della modernità e della globalizzazione." Dopo il saluto delle autorità e del sindaco di Fano Stefano Aguzzi, sono stati premiati i vincitori del secondo concorso fotografico "La mia Africa" selezionati dai fotografi Stefano Bramucci e Luca Berloni.



## NESSUN REGALO PER IL NOSTRO MATRIMONIO

In occasione del loro matrimonio, Piero e Federica, hanno fatto la scelta coraggiosa e controcorrente, chiedendo a parenti ed amici di devolvere, quanto destinato al regalo, al progetto Lotta alla parassitosi intestinale a Nairobi in Kenya, promosso dalla nostra associazione a favore di 40.000 bambini. Grazie a questa iniziativa abbiamo inviato in Kenya una somma pari a **4.470 Euro**. Coloro che hanno inviato la donazione hanno ricevuto da parte dell'associazione una pergamena di ringraziamento e un approfondimento sul progetto sostenuto. Cogliamo l'occasione per ringraziare Federica, Piero e tutti i parenti e amici che hanno apprezzato e condiviso la scelta degli sposi, contribuendo a curare dalla parassitosi intestinale oltre 2.000 bambini delle baraccopoli di Nairobi. Se anche tu vuoi rendere speciale il tuo matrimonio, contattaci!  
**Con la nostre Bomboniere Solidali farai festa con il mondo intero.**  
Tel 0721 865159 - giovanni@lafricachiama.org

## CORSO PER VOLONTARI

Dal 24 al 26 Ottobre si è svolto a Fano il secondo corso in preparazione al volontariato internazionale. Hanno partecipato 35 persone e nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo partiranno per Kenya, Tanzania e Zambia 6 volontari. Il prossimo corso, per chi desidera svolgere un'esperienza di volontariato in Africa, sarà nel mese di Aprile.

## L'AFRICA CHIAMA CONQUISTA MEDIASET

Nella seconda metà di novembre le reti Mediaset hanno trasmesso gratis il nostro SPOT televisivo per proporre a tutti il Sostegno a Distanza a favore dei nostri 10.000 bambini in Africa.  
**Aderisci anche tu! Adesso. Puoi amarli da vicino, con solo 83 centesimi al giorno.**

Fano, ottobre 2008  
il gruppo dei volontari



## MERCATINI DI NATALE

Oltre 20 persone hanno aderito all'iniziativa Amico per Natale e organizzeranno sul territorio mercatini e piccoli eventi per diffondere le nostre iniziative e vendere l'artigianato africano, le t-shirt e il materiale natalizio. Ecco le città che prenderanno parte all'evento: Carpasio (IM), Crotona (KR), Pero (MI), Lisson, Roggiano Gravina (CS), Monsano (AN), Senigallia (AN), Venetico (ME), Genova, Cirò Marina (KR), Negrar (VR), Cavaglià (BI), Bitritto (BA), Fermo (AP), Alipignano (TO), Montebello (PG), Bologna, Biel Bienna Svizzera, Terzigno (NA), Napoli ed in altre città.  
**Se anche tu desideri promuovere un mercatino o altri eventi durante l'anno nella tua città, contattaci!**  
Tel 0721 865159 - raffaella@lafricachiama.org



## IL PARCO ZOO DI FALCONARA PER I BAMBINI DI KANYAMA

Il Parco Zoo di Falconara ha stretto un sodalizio con l'associazione L'Africa Chiama per concretizzare l'impegno sociale verso i paesi in via di sviluppo ed intende coinvolgere nel progetto il mondo della scuola. Attiva su più fronti nel campo della cooperazione internazionale, L'Africa Chiama ha avviato quest'anno un progetto per la realizzazione del Centro Sociale Shalom a Kanyama (Lusaka - Zambia), i cui lavori sono stati avviati l'8 Ottobre. Il Parco Zoo di Falconara intende sostenere questo progetto e, a partire da ottobre, per ogni ingresso scuola, destinerà 50 centesimi a favore del Centro Shalom, complesso in cui troveranno spazio un edificio scolastico, un poliambulatorio, una sala di fisioterapia per bambini disabili, un laboratorio per attività artigianali, una mensa per gli alunni ed un salone.

## VIVERE PER CHI? VIVERE PER COSA?

Su questo tema organizziamo un incontro pubblico venerdì 19 dicembre, ore 21, presso la Chiesa della S. Famiglia a Fano. Relatore sarà il dott. Paolo Ramonda, responsabile generale della Comunità Papa Giovanni XXIII. Sarà allestita UNA GRANDE MOSTRA FOTOGRAFICA (18-21 dic.), curata da Walter Toni, con immagini, pensieri e parole di don Oreste Benzi ad un anno dalla morte.



## PETROLTECNICA INSIEME ALLE FAMIGLIE DI KANYAMA PER COMBATTERE LA POVERTÀ

Nel mese di ottobre ho trascorso qualche giorno in Zambia, precisamente a Kanyama, una delle baraccopoli di Lusaka, la capitale.

**Qui la ditta Petroltecnica sostiene da oltre un anno un progetto di microcredito, realizzato dalla ONG L'Africa Chiama onlus di Fano, che prevede la concessione di un prestito a favore di 10 famiglie con bambini disabili finalizzato all'avviamento di un'attività commerciale, con la contemporanea garanzia di un'assistenza parallela per far fronte alle necessità quotidiane (supporto nutrizionale, sanitario e scolastico).**

Insieme a me sono partiti dall'Italia Italo Nannini, presidente di L'Africa Chiama e 2 rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Fano, presenti per la posa della prima pietra di un nuovo edificio (il centro polifunzionale Shalom Social Centre), che comprenderà una scuola elementare per 300 bambini, una sala di fisioterapia, un poliambulatorio ed una sala polivalente, nello stesso terreno a fianco della Casa Shalom, ultimata lo scorso maggio. Grazie al dettagliato programma di incontri predisposto da Simona, responsabile del Centro, ogni giorno è stato un susseguirsi di emozioni forti, momenti di riflessione, grande gioia alternata a profonda commozione, felicità ed entusiasmo per un progetto, quello del microcredito, che ho scoperto incredibilmente ben fatto e gestito. Ho pranzato insieme all'ambasciatore italiano e al Nunzio Apostolico in Zambia, ho incontrato il sindaco di Lusaka e un membro del parlamento zambiano. Ho capito cosa si intende quando si dice che il futuro è delle e nelle donne, scoprendone una volta di più la loro forza. Sono donne incredibilmente forti Simona e Antonella che, hanno guadagnato in meno di un anno, la fiducia degli abitanti di Kanyama, per i quali rappresentano un sicuro punto di riferimento. Sono donne straordinarie le mamme dei bambini disabili, che hanno deciso di sottrarre i propri figli al frequente destino di vittime dell'ignoranza prima ancora che dei propri mali, quando la vergogna li tiene segregati lontani dagli occhi indiscreti dei vicini, spesso abbandonati e gettati in un angolo buio.

Ho personalmente verificato, con enorme gioia e soddisfazione, che il "nostro" progetto di microcredito sta raggiungendo risultati che vanno ben oltre le mie più ottimistiche speranze. Infine ho trascorso ore stupende con i bambini e porterò sempre nel mio cuore il loro sorriso, i loro occhioni neri, la loro voglia di vivere.

Kanyama (Zambia) - Ottobre 2008  
Michele Peroni  
Ingegnere di PETROLTECNICA Spa

Lusaka, ottobre 2008  
Sydeny, Joe, il sindaco di Lusaka, M. Antonia Cucuzza, Italo Nannini, Mauro Nicusanti e Michele Peroni



## OCCHI APERTI ANCHE SULLE PICCOLE COSE



La baraccopoli di Soweto è uno dei tanti slum che ci sono in Kenya. Sono stato lì per un mese e partendo dall'Italia ero consapevole della situazione nella quale mi sarei trovato a vivere e cioè che sarei stato in mezzo a delle baracche fatte di lamiera e legno, senza acqua calda, senza gas e senza elettrodomestici. Durante il breve periodo in cui sono stato è capitata anche qualche pioggia, e là quando piove è un po' un casino perché le piccole strade che attraversano lo slum, si trasformano in vicoli di fango. Nonostante queste pessime condizioni però vedi la vera e grande forza delle persone che vivono lì, la loro voglia di andare avanti, i loro sorrisi. I bambini sono bellissimi: in gruppi di cinque e sei e anche più, vestiti con qualche straccio e completamente sporchi, ti vengono incontro correndo, con dei sorrisi enormi, ti prendono per mano o si arrampicano sulle gambe e ti guardano con occhi che ti fanno provare emozioni veramente uniche. Un mese è passato in fretta, mi è volato, forse perché ho vissuto un'esperienza indimenticabile, in una realtà completamente diversa da quella in cui vivo quotidianamente. Ringrazio l'associazione per avermi dato l'opportunità di vivere questa magnifica avventura. Tutti dovremmo provare a fare un'esperienza del genere per poi tornare a casa e vivere magari in maniera più intelligente, più attenta, **con gli occhi aperti anche sulle cose più piccole** e alle quali diamo poca importanza.

Soweto (Kenya) - Ottobre 2008  
Massimo

## NON SMETTO DI PENSARE A LORO

Vi scrivo per raccontarvi un po' della mia piccola ma grande esperienza in Tanzania. Non amo "parlare" troppo, anche perché sono convinta che in situazioni simili a volte le parole sono superflue, ma le immagini e l'esperienza personale si commentano da sole. Ma ci proverò e spero di essere di aiuto per tutti voi desiderosi di fare un'esperienza simile alla mia. Il mio primo consiglio: non arrendetevi e partite!!! Sarà un'esperienza indimenticabile, che vi segnerà emotivamente e sono sicura porteremo sempre nei nostri cuori. **Vi dico solo che non smetto di pensare a loro!!!!**

Io ho vissuto poco più di un mese in una casa famiglia che accoglie bimbi orfani. E' una gioia condividere ogni momento della giornata con tutti questi bambini che ti cercano continuamente, pronti a giocare e sorridere insieme. E i ragazzi di strada dello Shalom, del Kizito e del New Hope pronti ad accoglierti come Amico e sempre pronti a regalarti un sorriso. Loro non hanno niente, le case sono quelle (alcuni di loro vivono per strada!), i vestiti sempre gli stessi, il più delle volte strappati, girano a piedi nudi ovunque, alcuni tossiscono, altri hanno i nasi gocciolanti, alcuni vivono nella miseria più totale. Nonostante ciò loro sono contenti, ci sorridono e il loro unico obiettivo è arrivare a fine giornata, senza curarsi se mangeranno polenta o altro, in costruzioni di fango e in condizioni igieniche pietose. A me piacevano molto i pomeriggi trascorsi al centro Shalom. Tutti adolescenti, ognuno con problematiche differenti pronti ogni volta ad accoglierti, prenderti per mano e renderti partecipe in una partita di basket, di pallavolo. All'inizio mi guardavano straniti, dopo qualche giorno però, venivano continuamente a cercarmi per inserirmi in una delle loro squadre e non esisteva più un "time out". Era per me un momento di gioia immenso. Scalzi, con infradito al piede, pantaloncini e giacchetta, agguerriti come non mai, per vincere il "torneo pomeridiano". La cosa certa è che il tutto rimane nel cuore. Non posso non ringraziare l'Associazione L'Africa Chiama Onlus che mi ha dato l'opportunità di partire come volontaria; Marina e Giuseppe, responsabili della casa famiglia; la volontaria Silvia; i caschi bianchi Anna e Simone e il mio "super" compagno di avventure, Cesare (che a soli 18 anni è stato pronto e maturo per una simile esperienza!) Iringa (Tanzania) - Giugno 2008  
Giuseppina

